

Behind the Cover



Envelope, 60 x 40 cm
Una riflessione sui tempi della comunicazione. La busta da lettera è realizzata in piombo (piegato e lavorato quasi come una carta uso mano) dalla quale spunta un quadrante di orologio da taschino.

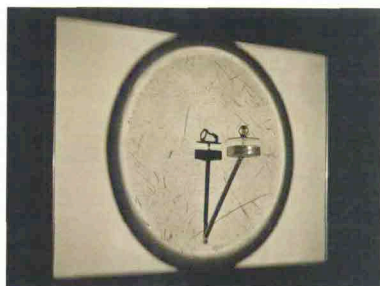
Jacopo Mazzonelli nasce a Trento nel 1983. Si diploma in pianoforte e in musica contemporanea presso l'Accademia Internazionale TEMA di Milano. In parallelo con gli studi musicali realizza video, sculture e installazioni attraverso cui indaga l'elemento sonoro (musica e rumore, ritmo e silenzio) pur non includendolo necessariamente come evento uditivo nell'opera. Predilige il lavoro tridimensionale, spesso legato ai temi del tempo, dell'alchimia e della simbologia geometrica attraverso l'uso di materiali diversi: piombo, legno, paraffina, bronzo, vetro, sapone.

Ha esposto in numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero tra cui/He has exhibited his works in numerous personal and collective shows in Italy and abroad including: MART Museo di Arte Moderna e Contemporanea, CIAC - Centro Internazionale per l'Arte Contemporanea Castello Colonna di Genazzano, DOCVA - Milano, Festival TINA B. - Praga, Complesso del Vittoriano - Roma, Neon>Campobase - Bologna, Federico Bianchi Contemporary Art - Milano, Paolo Maria Deanesi Gallery - Rovereto, Fondazione Galleria Civica - Centro di Ricerca sulla contemporaneità di Trento.

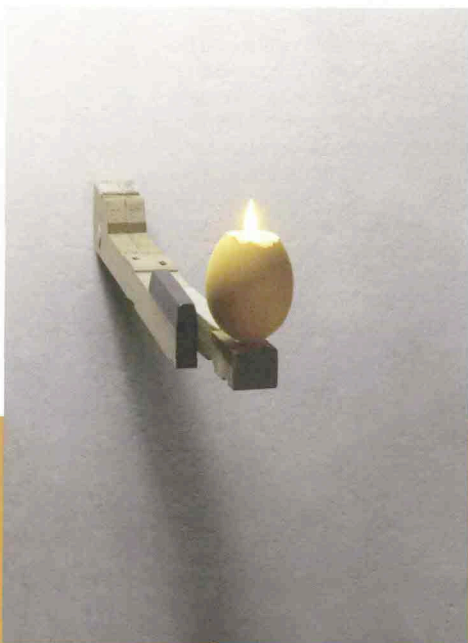
La parola al critico L'opera di Mazzonelli è molto di frequente alimentata da pensieri laterali, da campi d'indagine curiosi e mai adeguatamente sondati, in cui la sovrapposizione e stratificazione di layout concettuali avviene per gradi incrementali sempre più distanti dall'origine (come capita ad esempio nell'abitudine di ricorrere a materiale e strumenti impiegati nella musica, privati però dalla loro funzione originaria). La definizione del campo d'indagine è soggetta cioè alle modulazioni e permutazioni che classicamente abitano il tessuto musicale, seppure con differenze evidenti, in primis la capacità di essere stimolato dalle variabili ambientali senza ricercare l'adeguamento ad uno standard fissato.

Anzi lo standard va inteso come nel jazz, ossia come melodia nota da cui l'artista parte per proporre in affondo il proprio assolo: non c'è spazio per la forma, ma il discorso si compie per successive elaborazioni, per amplificazioni, per allontanamenti ed avvicinamenti. Non rimane all'osservatore che tendere l'orecchio per sentire i futuri pensieri. *Daniele Capra*

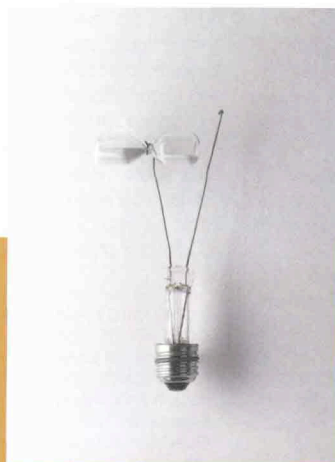
Brief history of eternity



L'infanzia di Glenn

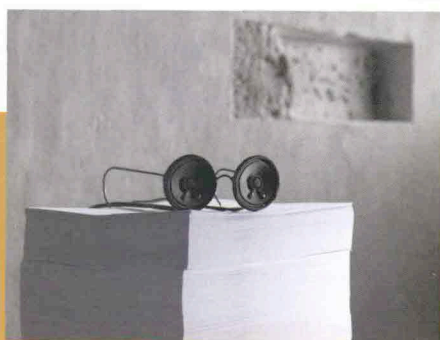


Limbo



Noise

Words



Jacopo Mazzonelli was born in 1983 in Trent. He took a diploma in piano and contemporary music at the Accademia Internazionale TEMA in Milan. In parallel with his musical studies he began to explore various artistic media, including video, sculpture and installation. His works investigate the element of sound (music and noise, rhythm and silence) while not necessarily presenting it as something that can be heard part in the work itself. He prefers three-dimensional work, often related to the themes of time, alchemy and

the geometric symbolism through the use of different materials: lead, wood, paraffin, bronze, glass, soap.

A word from the critics

Mazzonelli's works are often nourished by lateral thoughts, by unusual research fields, which are never fully explored, where the overlapping of conceptual layouts happens by incremental grades, taking the distance from their origins (as it happens for example when using music material and music instruments deprived of their real function). The research

field is subjected to that same kind of modulations and permutations inhabiting music, but with some differences: the capability of being stimulated by environmental variables without the need of tailoring it to a given standard.

On the contrary, the standard is the jazz standard: the known melody from which the artist starts his solo.

There is no space for the pure form, and the discourse takes place by a succession of elaborations, amplifications, separations and approaches. We can only listen carefully trying to hear future thoughts. *Daniele Capra*